

ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Lavoro-Sociale

Piano di Attuazione Regionale Nuova Garanzia Giovani Abruzzo

**Avviso pubblico per la costituzione del
Catalogo di Offerta Formativa
Misura 2-A Formazione per l'inserimento lavorativo**

**Avviso per la presentazione delle candidature
da parte dei Soggetti Attuatori
inseriti nel Catalogo della Nuova Garanzia Giovani Misura 2-A**

Dicembre 2019

Indice

Disposizioni di riferimento	3
Art. 1 Finalità	5
Art. 2 Destinatari dell'Avviso pubblico	5
Art. 3 Destinatari della formazione	5
Art. 4 Tipologia di intervento.....	6
Art. 5 Risorse disponibili	6
Art. 6 Le specifiche dell'intervento.....	7
Art.7 Modalità e termini per la presentazione delle candidature.....	9
Art.8 Ricevibilità, ammissibilità delle candidature e costruzione del Catalogo di offerta formativa.....	10
Art. 9 Presentazione della Domanda di Rimborso	11
Art.10 Monitoraggio e controllo.....	12
Art.11 Protezione dei dati personali.....	12
Art.12 Informazione e pubblicità.....	12
Art. 13 Allegati	13
Art. 14 Informazioni generali.....	13
Art. 15 Foro competente	13

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo, Dipartimento Lavoro - Sociale adotta il presente Avviso coerentemente con le seguenti disposizioni:

- Comunicazione n. 144 del 12 marzo 2013 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni recante "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 relativa alla Istituzione di una Garanzia per i Giovani;
- Regolamento (UE-EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, come modificato con Regolamento (UE) n. 1084 del 14 giugno 2017;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento delegato (UE) n. 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento (UE) 2017/1084 della Commissione, del 14 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda gli aiuti alle infrastrutture portuali e aeroportuali, le soglie di notifica applicabili agli aiuti alla cultura e alla conservazione del patrimonio e agli aiuti alle infrastrutture sportive e alle infrastrutture ricreative multifunzionali, nonché i regimi di aiuti a finalità regionale al funzionamento nelle regioni ultraperiferiche, e modifica il regolamento (UE) n. 702/2014 per quanto riguarda il calcolo dei costi ammissibili;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- EGESIF_14-0017/2015 Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- EGESIF_14-0012_02/2015 Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato dalla Commissione europea l'11 luglio 2014 con Decisione C(2014)4969, modificato e approvato dalla Commissione europea il 18 dicembre 2017 con nuova Decisione di esecuzione C(2017) 89;
- Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e ss.mm. e ii. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- DPR n. 445 del 8 dicembre 2000, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e smi;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, recante "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
- Legge n. 183 del 12 novembre 2011, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)", ed in particolare l'Art. 15 concernente adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- D.Lgs. n. 150 del 14 settembre 2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- DL n. 4/2019 convertito dalla Legge n. 26 del 28 marzo 2019 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 22 del 17.01.2018, con il quale sono state ripartite le risorse per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 del 23.01.2019, con il quale si modifica la ripartizione delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Sistema di Gestione e Controllo PON IOG approvato con nota Prot.n. 31/0007561 del 5/11/2015 (nota di designazione AdG) e ss. mm. e ii.;
- DGR n. 1100 del 29 dicembre 2015 che modifica le DGR n. 1057/2010 e 155/2012 e approva il TU della Disciplina di Accreditamento delle Agenzie per il Lavoro;
- DGR n. 7 del 17 gennaio 2018 che approva la Disciplina dell'accREDITamento per i Soggetti che erogano le attività di formazione e di orientamento della Regione Abruzzo;
- DGR n. 112 del 22 febbraio 2018 recante recepimento dell'Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente fra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in ordine alla regolamentazione di tirocini extracurricolari ed approvazione "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella regione Abruzzo, ai sensi dell'art. 1, commi 34-36, L. 28 giugno 2012, n. 92";
- DGR n. 465 del 20 giugno 2018 recante disposizioni transitorie per la disciplina dell'accREDITamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Abruzzo di cui alla DGR n. 7 del 17 gennaio 2018;
- Convenzione Regione Abruzzo e ANPAL del 12 giugno 2018 per l'attuazione del Programma italiano sulla Garanzia per i giovani che individua la Regione Abruzzo come Organismo Intermedio e assegna le risorse per il Piano regionale che attua la Nuova Garanzia Giovani;
- DGR n. 993 del 20 dicembre 2018 che approva il PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani, approvato dalla Autorità di Gestione con nota prot. Divisione Autorità di Gestione con nota prot. Divisione 3_3858 del 28 marzo 2019;
- Determinazione direttoriale n. 3/DPG del 4 febbraio 2019 che modifica l'importo del Piano finanziario della Nuova Garanzia Giovani Abruzzo in esecuzione delle disposizioni di cui al Decreto direttoriale ANPAL n. 24 del 23 gennaio 2019, che ha ridotto l'importo assegnato alla Regione Abruzzo da 27.842.855,00 EUR a 26.449.370,00 EUR;
- Sistema di Gestione e Controllo Garanzia Giovani Abruzzo trasmesso con nota prot. RA/0321076/DPG008 del 19 novembre 2018;
- Indirizzi Operativi approvati con Determinazione Direttoriale DPG n. 296 del 10 dicembre 2019.

Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato a costituire un **Catalogo di offerta formativa** che agevoli i NEET iscritti al Programma Nuova Garanzia Giovani Abruzzo nell'accesso ai processi di selezione e nell'inserimento lavorativo. Tale finalità deve essere perseguita creando un vantaggio competitivo per i NEET attraverso l'offerta di un percorso formativo che li aiuti a sviluppare o rafforzare conoscenze e competenze specialistiche effettivamente richieste da datori di lavoro del territorio.
2. A tal fine, le offerte da proporre per l'inserimento nel Catalogo di cui al co. 1 devono essere basate su effettive e concrete richieste dei datori di lavoro localizzati sul territorio regionale per le quali gli stessi intendono attivare una procedura di selezione.
3. Con tale Avviso la Regione Abruzzo attua la Misura 2-A "Formazione per l'inserimento lavorativo" del Piano di Attuazione Regionale della Nuova Garanzia per i Giovani, come approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 993 del 20/12/2018, rimodulato con DD n.3/DPG del 4 febbraio 2019, e dalla Autorità di Gestione con nota prot. Divisione 3_3858 del 28 marzo 2019.

Art. 2 Destinatari dell'Avviso pubblico

1. Destinatari del presente Avviso sono gli Organismi di Formazione inseriti nel Catalogo dei Soggetti Attuatori (da qui in avanti **Catalogo SA**) ed autorizzati alla erogazione della Misura 2-A di cui al PAR Nuova Garanzia Giovani Regione Abruzzo.
2. I Soggetti Attuatori della Misura 2-A già inseriti nel Catalogo SA, devono essere in possesso del codice di intermediazione per singola sede che consenta loro di registrare le politiche su Borsa Lavoro (cfr. Indirizzi Operativi, cap. 4).
3. I Soggetti Attuatori della Misura 2-A, già inseriti nel Catalogo SA, possono candidare le proprie proposte formative secondo modalità e termini stabiliti nel presente Avviso. All'interno della proposta gli stessi devono indicare le specifiche sedi, tra quelle inserite nel Catalogo SA Misura 2-A, presso le quali il corso viene erogato.
4. I Soggetti Attuatori possono erogare i percorsi formativi esclusivamente presso le sedi inserite nel Catalogo SA per la specifica misura. Non è, pertanto, possibile utilizzare sedi complementari o altre sedi proprie, fatta eccezione per le ore di laboratorio per le quali si fa riferimento alla vigente disciplina dell'accreditamento.

Art. 3 Destinatari della formazione

1. Sono destinatari dei percorsi formativi previsti a valere sul presente Avviso tutti i giovani residenti nelle Regioni italiane e nella Provincia autonoma di Trento ammissibili all'Iniziativa per l'Occupazione Giovanile (IOG) con un'età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurricolari e sono disoccupati ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs n. 150/2015 e dell'art. 4 del DL n. 4/2019 convertito dalla L. n. 26/2019 (*Not in Education, Employment or Training* - NEET).
2. Ai fini dell'accesso alla Misura 2-A di cui al presente Avviso, i giovani NEET, dopo essersi registrati al Programma, devono aver sottoscritto il Patto di Attivazione presso un CPI nel quale abbiano effettuato con l'operatore la scelta delle misure di politica attiva di interesse. La scelta della Misura 2-A può essere stata effettuata anche successivamente alla sottoscrizione del Patto di Attivazione, attraverso la sottoscrizione dell'Addendum. In ogni caso, perché la Misura possa essere erogata, deve essere stata scelta dal giovane,

sul Patto o sull'Addendum. I giovani devono, inoltre, aver rilasciato l'opportuna dichiarazione ai fini del calcolo del profiling.

3. Successivamente alla sottoscrizione del Patto di Attivazione, il giovane dopo aver preso visione dell'insieme dei corsi disponibili (**Catalogo di offerta formativa** pubblicato e aggiornato dalla Regione Abruzzo in esito al presente Avviso), delle caratteristiche e delle specificità di ciascun corso e dopo aver individuato quello più interessante per le proprie caratteristiche e attitudini, sceglie per la specifica Misura 2-A il Soggetto Attuatore presso il quale intende seguire il percorso formativo.

4. I giovani che abbiano effettuato un percorso all'interno del Programma e concluso la loro esperienza in Garanzia Giovani possono iscriversi di nuovo avendone i requisiti. E' fatto divieto di reiterazione delle misure, fatta eccezione per le misure 1-B e 1-C. Pertanto, i giovani che abbiano già effettuato un percorso a valere sulla Misura 2-A, anche se con nuova iscrizione perché ancora in possesso dei requisiti, non possono essere individuati come destinatari di uno dei corsi a valere sulla medesima Misura. La Regione Abruzzo, in sede di verifiche amministrative, ai fini del rimborso e della verifica delle condizioni per il sostegno, non riconosce come partecipante un giovane NEET al quale la politica risulti già erogata. L'Organismo Intermedio Regione Abruzzo si riserva la possibilità di modificare tale disposizione in considerazione degli esiti derivanti dal monitoraggio delle attività nonché a seguito di diverse determinazioni dell'AdG.

5. Non possono essere individuati come destinatari della formazione a valere sulla Misura 2-A i Neet che abbiano già svolto **nell'ambito dello stesso Patto di Attivazione** attività formative a valere sulla Misura 2-B o un tirocinio a valere sulla Misura 5.

Art. 4 Tipologia di intervento

1. L'Avviso finanzia percorsi di formazione erogati nell'ambito del territorio regionale, di durata variabile tra le 50 e le 200 ore, finalizzati all'inserimento al lavoro. È escluso il ricorso alla formazione a distanza (FAD).

2. Il percorso deve avere come obiettivo l'inserimento al lavoro, entro 120 giorni dalla conclusione delle attività, di uno o più giovani NEET presso datori di lavoro interessati alle specifiche competenze.

Art. 5 Risorse disponibili

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a 1.500.000,00 EUR (unmilione cinquecentomila/00 euro) a valere sull'Asse 1 del PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani.

2. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di incrementare eventualmente la dotazione finanziaria in funzione dell'avanzamento della spesa e delle risorse disponibili, previa autorizzazione da parte dell'ANPAL.

3. Come stabilito dalla Scheda Misura 2-A del PAR Abruzzo Garanzia Giovani, le attività sono rimborsate attraverso il ricorso a tabelle unitarie di costi standard secondo quanto disposto dal Reg. Del. (UE) 2017/90 del 31 ottobre 2016, ovvero:

- (i) 73,13 EUR ora/corso per attività svolte da docenti di fascia C;
- (ii) 117,00 EUR ora/corso per attività svolte da docenti di fascia B;
- (iii) 146,25 EUR ora/corso per attività svolte da docenti di fascia A;
- (iv) 0,80 EUR ora/allievo.

4. In ogni caso, i costi sostenuti per l'erogazione delle attività formative, calcolati tramite applicazione delle UCS di cui al precedente comma, sono rimborsati fino ad un massimo di 4.000,00 EUR per ogni giovane effettivamente frequentante.

5. Ai fini del presente Avviso, sono considerati allievi effettivamente frequentanti, per i quali è possibile chiedere il rimborso, i destinatari che al termine dell'attività abbiano frequentato almeno il 70% delle ore di formazione previste.
6. A conclusione delle attività è riconosciuto al Soggetto Attuatore un rimborso pari al 70% dell'importo complessivo. Tale rimborso è erogato in unica soluzione alla conclusione del percorso formativo e a seguito del positivo esito dei controlli.
7. Il restante importo (30%) è riconoscibile, sempre a processo e nei limiti di cui al precedente co. 4, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro entro 120 giorni dalla fine del corso con un contratto di lavoro a tempo determinato di almeno 12 mesi o a tempo indeterminato, anche in somministrazione o apprendistato. Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma. I 120 giorni utili alla collocazione al lavoro sono da calcolarsi a partire dal primo giorno successivo alla conclusione dell'attività d'aula.
8. Il 30% di rimborso condizionato è corrisposto anche se il datore di lavoro risulti essere un datore di lavoro diverso da quello che ha manifestato il proprio interesse in sede di presentazione della proposta.
9. I docenti devono essere di fascia A, B o C sulla base di quanto stabilito dalla Circolare n. 2/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali. Le esperienze utili ai fini della assegnazione della fascia devono essere specifiche di lavoro, individuate con data di inizio e data di conclusione come risultanti dal contratto, effettivamente documentabili, direttamente collegabili alla tematica per la quale il formatore è chiamato a effettuare le ore di docenza nell'ambito dello specifico corso. Gli anni necessari a stabilire l'effettiva esperienza, e quindi l'appartenenza all'una o all'altra fascia, sono determinati sommando i periodi contrattuali non sovrapponibili.
10. Il parametro di € 0,80 EUR ora/allievo rimborsa il Soggetto Attuatore in ragione dell'effettiva frequenza degli allievi ed esclusivamente per i giovani che abbiano raggiunto una frequenza minima del 70%.

Art. 6 Le specifiche dell'intervento

1. I Soggetti Attuatori già inseriti nel Catalogo SA per la Misura 2-A della Nuova Garanzia Giovani, presentano le proprie proposte progettuali utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso. Tali proposte, una volta ammesse, confluiscono nel **Catalogo di offerta formativa** della Nuova Garanzia Giovani per la Misura 2-A.
2. I percorsi formativi devono rispondere a specifiche esigenze espresse da uno o più datori di lavoro che dichiarino l'interesse all'attivazione di un rapporto di lavoro di una o più unità e da una o più associazioni datoriali o organizzazioni sindacali; devono avere natura specialistica e non generalista; non devono essere riferiti alla acquisizione di competenze trasversali, anche con riferimento ai contenuti dei singoli moduli; non devono prevedere contenuti formativi riferibili al D.Lgs. 81/2008 e, in generale, non devono riguardare attività formative che il datore di lavoro è tenuto ad erogare per conformarsi a norme nazionali. La natura specialistica e – con riferimento alle imprese interessate – contestuale delle conoscenze e competenze oggetto di formazione esclude il rilascio di qualificazione ai sensi di D.lgs 13/13, configurando i corsi quale apprendimento non formale. Le attestazioni di frequenza rilasciate ai partecipanti concorrono, in ogni caso, ad eventuali, futuri processi di messa in trasparenza, validazione e certificazione ai sensi della normativa vigente.
3. I percorsi formativi devono essere progettati proprio in funzione delle esigenze raccolte dai datori di lavoro, dalle associazioni di categoria o dalle organizzazioni sindacali, al fine di ampliare il più possibile le chance di inserimento lavorativo del NEET dotandolo di strumenti che gli consentano di confrontarsi con altri candidati, nelle procedure di selezione, da una posizione di maggiore forza. I datori di lavoro devono

avere sede operativa nella regione Abruzzo e devono essere interessati ad attivare rapporti di lavoro presso tali sedi dislocate sul territorio regionale.

4. L'interesse del datore di lavoro, delle associazioni datoriali o delle organizzazioni sindacali si formalizza attraverso la compilazione e sottoscrizione dell'Allegato 3 al presente Avviso.

5. Per ciascun percorso formativo candidato devono essere allegate **almeno 1** manifestazione di interesse da parte di un datore di lavoro e **almeno 1** manifestazione di interesse da parte di una Associazione datoriale o di una Organizzazione sindacale, a indicare contestualmente un fabbisogno a carattere specifico ed uno a carattere generale.

6. Non sono ammissibili manifestazioni di interesse da parte di datori di lavoro pubblici o comunque sottoposti alle norme che impongono l'evidenza pubblica per la selezione del personale, né da parte di Agenzie per il lavoro o di Soggetti Attuatori inseriti nel Catalogo SA della Nuova Garanzia Giovani. Non sono ammissibili manifestazioni di interesse da parte di associazioni datoriali o organizzazioni sindacali di categoria non rilevanti ai fini del percorso.

7. Per ogni percorso formativo è necessario presentare una diversa candidatura.

8. Le classi devono essere composte da un numero massimo di 15 allievi.

9. I NEET in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso prendono visione dei percorsi inseriti nel **Catalogo di offerta formativa** e individuano quello di proprio interesse, il Soggetto Attuatore che lo eroga e la sede di erogazione. Il NEET deve verificare di essere in possesso degli eventuali requisiti di accesso al corso indicati nel medesimo Catalogo per le attività formative di interesse. Una volta individuato il corso, il Soggetto Attuatore e la sede, è consigliabile che il NEET si rechi presso la sede del Soggetto Attuatore per un approfondimento prima di effettuare la scelta sul sistema informativo.

10. Una volta che il Neet abbia effettuato la scelta del Soggetto Attuatore sul sistema Borsa Lavoro, il Soggetto Attuatore scelto è tenuto alla erogazione della politica entro i 4 mesi previsti. Eventuale successiva rinuncia da parte del Neet è da intendersi come rifiuto di politica. In tal caso, devono essere attivate da parte del Soggetto Attuatore le procedure di comunicazione come previste dagli Indirizzi Operativi che portino alla cancellazione del giovane dal Programma.

11. Nel caso in cui il NEET non fosse in possesso dei requisiti minimi di accesso richiesti dal progetto (eventuali titoli di studio o eventuali qualifiche o specifiche competenze tecniche in ingresso) il Soggetto Attuatore può proporre al Neet un diverso corso ovvero, in assenza di alternative, chiedere alla Regione Abruzzo di annullare la scelta del Soggetto Attuatore, se già effettuata, per consentire al giovane di individuare un nuovo Soggetto Attuatore.

12. Una volta costituita l'aula, le attività formative possono essere avviate esclusivamente a seguito del positivo riscontro alla richiesta di autorizzazione. La richiesta deve essere trasmessa all'unità di gestione attraverso la Piattaforma Garanzia Giovani indicando, tra l'altro, i codici fiscali dei NEET da avviare a politica per lo specifico corso. La Regione Abruzzo effettua, per ciascun NEET, tutte le verifiche necessarie. L'attività formativa può essere avviata esclusivamente per i NEET autorizzati. **Non è possibile effettuare sostituzioni dei destinatari successivamente alla richiesta di autorizzazione.**

13. Prima di chiedere l'autorizzazione alla erogazione della misura 2-A, il Soggetto Attuatore può valutare l'opportunità di chiedere l'autorizzazione all'erogazione della Misura 1-C Orientamento specialistico per uno o per tutti i NEET, se non già erogata nell'ambito del medesimo Patto di Attivazione da altro soggetto e fermi restando i requisiti e le modalità dettati dalla Misura e dai documenti di programmazione di riferimento. A tale proposito si ricorda che l'orientamento specialistico è volto a sostenere il giovane nella costruzione di un proprio progetto personale che vada oltre la singola Misura e, complessivamente, oltre

l'offerta del Programma diventando, con il supporto del Soggetto Attuatore, strumento nelle mani del giovane per costruire opportunità concrete per il proprio futuro.

14. I corsi inseriti nel **Catalogo di offerta formativa** possono essere erogati anche in più edizioni, in relazione alle esigenze. Per ciascuna edizione da avviare dovrà essere trasmessa apposita richiesta di autorizzazione.

15. Ai fini del rimborso al Soggetto Attuatore, i NEET inseriti nel percorso devono risultare effettivamente frequentanti, vale a dire che devono aver frequentato almeno il 70 % delle ore di attività previste.

16. Al termine del percorso formativo l'Organismo di Formazione rilascia all'allievo una attestazione di frequenza.

17. Il datore di lavoro interessato alla assunzione di uno o più NEET, può chiedere l'accesso alla misura 9 gestita da ANPAL attraverso INPS.

18. I curricula dei docenti, aggiornati e dai quali risulti evidente l'appartenenza ad una delle fasce di remunerazione previste (cfr. co. 9, art. 5), devono essere **trasmessi congiuntamente alla proposta progettuale** completi di documento di identità se sottoscritti senza firma digitale. I curricula devono essere predisposti sulla base dello schema di cui all'Allegato 4 e gli originali sottoscritti devono essere conservati presso la sede di erogazione delle attività formative a disposizione degli organismi di controllo.

19. La Regione Abruzzo si riserva di effettuare i necessari controlli circa la veridicità delle informazioni inserite nei CV, nel qual caso i docenti devono essere in grado di dimostrare l'effettività delle esperienze che concorrono alla determinazione della fascia.

20. La mancata corrispondenza del curriculum con la fascia di appartenenza dichiarata è condizione di rideterminazione della fascia e, dunque, dell'importo, per le specifiche ore di docenza, quando possibile, ovvero di non ammissibilità o di taglio.

21. La procedura specifica e tutta la modulistica per la gestione e per la presentazione delle domande di rimborso sono disponibili negli Indirizzi Operativi.

22. Stante il divieto di doppio finanziamento, i costi per l'erogazione dei percorsi formativi di cui al presente Avviso, essendo interamente a valere sul Programma, non possono essere coperti da altre fonti. **I datori di lavoro eventualmente interessati all'inserimento al lavoro o che inseriscono al lavoro i giovani formati al termine dei corsi, così come i destinatari della formazione, non sono tenuti al pagamento al Soggetto Attuatore di alcuna quota, a nessun titolo.**

Art.7 Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le candidature, una per ogni proposta formativa che si intende presentare, possono essere inviate **a partire dalle ore 12:00 del giorno di pubblicazione e fino alle ore 12:00 del 30 novembre 2020**, salvo diverse successive disposizioni da parte della Regione Abruzzo per esigenze connesse alla attuazione del Programma.

2. La candidatura deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo [app.regione.abruzzo.it/avvisi pubblici/](http://app.regione.abruzzo.it/avvisi_pubblici/) **segundo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.** Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

3. Tutta la documentazione, debitamente compilata e completa di tutte le informazioni richieste utili a valutare il rispetto delle prescrizioni dell'Avviso e a fornire ai giovani le giuste informazioni, costituisce il Dossier di candidatura

4. In particolare, il **Dossier di candidatura** è costituito dai seguenti documenti:

a) domanda di partecipazione (**Allegato 1**);

b) progetto del percorso formativo mirato all'inserimento lavorativo (**Allegato 2**);

- c) manifestazione di interesse di almeno 1 datore di lavoro e di almeno 1 associazione datoriale o organizzazione sindacale (**Allegato 3_A e 3_B**);
- d) curriculum di ogni docente coinvolto nelle attività (**Allegato 4**).

5. L'Allegato 1 e l'Allegato 2 devono essere sottoscritti obbligatoriamente con firma digitale. Gli Allegati 3 e 4 se sottoscritti senza firma digitale devono essere accompagnati dalla scansione fronte retro di valido documento di identità del sottoscrittore.

6. Ai fini della candidatura deve essere obbligatoriamente utilizzata la modulistica allegata al presente Avviso, completa dei loghi.

7. Non sono ammesse integrazioni di documenti.

8. L'Avviso e la modulistica per la candidatura sono disponibili sul portale istituzionale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

9. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

Art.8 Ricevibilità, ammissibilità delle candidature e costruzione del Catalogo di offerta formativa

1. Ai fini della verifica del rispetto delle condizioni di ricevibilità delle candidature e alla verifica dei criteri di ammissibilità di quelle regolarmente pervenute è costituito apposito Nucleo di valutazione. Il mancato rispetto delle condizioni di ricevibilità e l'assenza dei requisiti di ammissibilità comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda.

2. Non sono considerate ricevibili le candidature trasmesse con modalità difformi da quanto stabilito all'art. 7, co. 2. La verifica dei termini temporali, di cui all'art. 7, co. 1, è assolta dalla piattaforma.

3. Non sono considerate ammissibili le candidature:

1. presentate da soggetti privi dei requisiti secondo quanto stabilito all'art. 2;
2. contenenti documenti privi di sottoscrizione se necessaria, o sottoscritti con modalità difformi da quanto previsto, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 7;
3. prive di uno o più dei documenti obbligatori costituenti il Dossier di candidatura, secondo quanto disciplinato all'art. 7;
4. redatte su modelli diversi da quelli allegati al presente Avviso, secondo quanto stabilito all'art. 7;
5. recanti uno o più documenti privi di informazioni o dati fondamentali, secondo le prescrizioni di cui all'art. 7;
6. che includano più progetti formativi, come indicato all'art. 6;
7. che includano contenuti formativi generalisti o non ammissibili ai sensi dell'art. 6;
8. riguardanti progetti formativi che non rispettino le caratteristiche richieste, i termini e le prescrizioni del presente Avviso, incluso la sede di erogazione;
9. recanti manifestazioni di interesse sottoscritte da soggetti privi dei requisiti, secondo quanto indicato all'art. 6;
10. che includano uno o più curricula di docenti dai quali non sia possibile evincere, con riferimento all'insegnamento specifico indicato nel progetto, almeno il possesso dei requisiti di fascia per il livello più basso previsto.

L'assenza anche di una sola delle condizioni sopra indicate costituisce motivo di non ammissibilità delle candidature.

4. **La verifica delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità è effettuata con cadenza mensile.** La pubblicazione/l'aggiornamento del **Catalogo di offerta formativa** è effettuata entro il mese successivo a

quello in cui perviene la candidatura; pertanto, il primo Catalogo di offerta formativa è pubblicato entro il 31 gennaio 2020 per tutte le candidature pervenute entro il 31 dicembre 2019. Le candidature escluse sono inserite in apposito elenco con indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione. Le candidature ritenute non ammissibili, risolte le motivazioni dell'esclusione, possono essere ripresentate entro i termini.

5. Il Catalogo di offerta formativa per l'inserimento lavorativo Misura 2-A e l'elenco delle candidature escluse sono pubblicati, con valore di comunicazione agli interessati, sul portale istituzionale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

Art. 9 Presentazione della Domanda di Rimborso

1. Il pagamento della remunerazione al Soggetto Attuatore è subordinato alla effettiva erogazione della formazione e al rispetto dei vincoli e delle procedure previste per l'attuazione e per la presentazione della domanda di rimborso come dettagliati nel presente Avviso e negli Indirizzi Operativi.

2. La domanda di rimborso deve essere caricata sulla piattaforma Garanzia Giovani (<https://piattaformaggclient.regione.abruzzo.it>) completa di tutti gli allegati e i giustificativi richiesti, debitamente sottoscritti, se del caso. Gli allegati e la procedura di dettaglio sono previsti sugli Indirizzi Operativi e sul Manuale di utilizzo della Piattaforma.

3. I costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi sono rimborsati fino al 70%, in unica soluzione a conclusione del percorso formativo. Solo nel caso di raggiungimento, entro 120 giorni dal termine del percorso formativo, del risultato occupazionale previsto (Tempo determinato di almeno 12 mesi o Tempo indeterminato, entrambi anche in somministrazione o contratto di apprendistato), attestato da specifica Comunicazione Obbligatoria, è rimborsata anche l'ulteriore percentuale di costo pari al 30%.

4. Salvo diverse successive disposizioni, **sono ammissibili esclusivamente attività concluse entro il 30 aprile 2021 e rendicontate entro il termine ultimo del 30 giugno 2021.**

5. Ai fini della remunerazione i Soggetti Attuatori danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati. In particolare, l'accesso al rimborso è determinato:

- dall'effettiva realizzazione, da parte del Soggetto Attuatore, **dell'intero percorso formativo** così come indicato nel progetto presentato e ammesso;
- dall'effettiva partecipazione del destinatario alle attività (almeno il 70% delle ore di formazione), come attestato da apposito registro.

6. Nel dettaglio, sono stabilite le seguenti condizioni per il sostegno:

- a. la Misura è stata opzionata nel Patto di Attivazione dal giovane;
- b. l'erogazione della misura è stata autorizzata nei termini previsti;
- c. i destinatari sono in possesso di tutti i requisiti generali e specifici previsti dalla Scheda Misura, dall'Avviso e dagli Indirizzi Operativi;
- d. la procedura per la verifica dello Stato di NEET in accesso alla Misura è stata correttamente attuata;
- e. l'attuazione delle Misure ha rispettato le prescrizioni e la tempistica dell'Avviso e degli Indirizzi Operativi;
- f. la Misura è stata correttamente registrata sulla SAP di tutti gli allievi da parte del Soggetto Attuatore;
- g. è stata rispettata la procedura prevista per la presentazione della domanda di rimborso che risulta completa e corretta e accompagnata da tutti i documenti e giustificativi richiesti, debitamente sottoscritti, se del caso;
- h. per il pagamento della quota a processo condizionata (30%), sono stati prodotti i risultati che danno accesso all'ulteriore quota di sovvenzione;

i. sono state effettivamente erogate tutte le ore previste per la formazione di aula.

7. Per la determinazione della sovvenzione spettante sono applicate le UCS e le restrizioni previste all'art. 5.

8. Una volta ricevuta la domanda di rimborso, la stessa viene controllata prima dall'ufficio incaricato della gestione che effettua la verifica di conformità e, ad esito positivo, dal controllore di I livello per le verifiche amministrative.

9. Laddove il controllo produca un esito negativo o una richiesta di integrazione, tale circostanza viene comunicata al Soggetto Attuatore con le motivazioni.

10. Ad esito positivo, l'ufficio incaricato della gestione procede al pagamento attraverso il circuito MEF-IGRUE.

Art.10 Monitoraggio e controllo

1. I Soggetti Attuatori sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni, i dati e i documenti necessari ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

2. Il controllo delle attività oggetto del presente Avviso, oltre alle verifiche desk, prevede verifiche in loco poste in essere dalla Regione Abruzzo attraverso il Servizio competente.

3. Qualora a seguito di verifiche in loco o in esito a segnalazioni o a verifiche ulteriori rispetto a quelle effettuate in sede di controllo di I livello emergano profili di irregolarità la Regione Abruzzo valuta la tipologia di irregolarità e procede eventualmente a revoca e/o a recupero delle somme indebitamente percepite.

Art.11 Protezione dei dati personali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

2. Ai fini della trasparenza, si informa che l'eventuale cofinanziamento di operazioni a valere sul PAR Abruzzo Nuova Garanzia Giovani comporta, ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'UE, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e alle operazioni finanziate.

3. I Soggetti Attuatori sono titolari autonomi del trattamento dati nei confronti dei destinatari della formazione.

Art.12 Informazione e pubblicità

1. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e ss.mm. e ii., nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.

2. I beneficiari devono pubblicizzare adeguatamente e in maniera corretta le attività nel rispetto del principio di trasparenza accertandosi che su tutta la documentazione inerente al progetto siano presenti i loghi dei soggetti istituzionali che cofinanziano le attività. A norma dell'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii., se un'operazione riceve finanziamenti nel quadro di un Programma Operativo cofinanziato dal FSE, il beneficiario garantisce che i partecipanti all'operazione siano stati informati della natura di tale finanziamento.

3. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione Abruzzo avviene secondo quanto previsto all'art. 115 paragrafo 2 e all'allegato XII, paragrafo 1, del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii., all'art. 18 del Decreto Legge 22.6.2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134, e agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14.3.2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Art. 13 Allegati

1. Sono parte integrante del presente Avviso i seguenti allegati:

- Domanda di partecipazione (**Allegato 1**);
- Formulario del progetto di percorso formativo mirato all'inserimento lavorativo (**Allegato 2**);
- Manifestazioni di interesse (**Allegato 3**);
- CV dei docenti (**Allegato 4**).

Art. 14 Informazioni generali

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate e, con riferimento alla procedura e alla modulistica, agli Indirizzi Operativi.

2. Sono integralmente richiamati gli obblighi dei beneficiari accettati con la sottoscrizione, in sede di candidatura, dell'Atto di Impegno.

3. Responsabile del procedimento è l'Avv. Alba La Barba, Responsabile dell'Ufficio Attuazione Garanzia Giovani del Servizio DPG008 del Dipartimento DPG Lavoro – Sociale.

4. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>.

5. Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate via mail all'indirizzo garanziagiovani@regione.abruzzo.it indicando in oggetto FAQ seguito dal numero della Misura per la quale si chiedono chiarimenti.

Art. 15 Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente al presente Avviso il Foro competente è quello dell'Aquila.